

**PADRE PINO
PUGLISI**



**ADRIANO
OLIVETTI**



9.10.11.12 giugno '11
ore 21.15 III edizione
Cinema Teatro Astra
Pesaro

PER ESEMPIO



modelli e testimoni del possibile

**ANTONIO
GRAMSCI**



**MARIA
MONTESSORI**



Odio gli indifferenti.

Credo come Federico Hebbel che «vivere vuol dire essere partigiani».

Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È fatalità.

Ciò che avviene, non avviene tanto perché alcuni vogliono che avvenga, quanto perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia aggruppare i nodi che poi solo la spada potrà tagliare, lascia promulgare le leggi che poi solo la rivolta farà abrogare, lascia salire al potere gli uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare.

Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Nessuno o pochi si fanno una colpa della loro indifferenza, del loro scetticismo, del non aver dato il loro braccio e la loro attività a quei gruppi di cittadini che, appunto per evitare quel tal male, combattevano.

I più di costoro, invece, ad avvenimenti compiuti, preferiscono parlare di fallimenti ideali, di programmi definitivamente crollati.

Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci, da «La Città futura», 1917

Nonostante la rinuncia alla suggestiva cornice degli Orti Giuli, motivata da esigenze di contenimento della spesa, l'Amministrazione provinciale ha ritenuto importante continuare a proporre la Rassegna "PER ESEMPIO...modelli e testimoni del possibile" perché crede che uno dei compiti più importanti delle Istituzioni sia favorire la cittadinanza, contrastando l'indifferenza che sta dilagando nella nostra società.

Questa rassegna nasce proprio con l'intento di rimettere al centro dell'attenzione ideali e valori, attraverso la testimonianza di chi ancora oggi cerca di impegnarsi per un mondo migliore, mantenendo viva la memoria di coloro che, per questi stessi ideali e valori, hanno combattuto e spesso sacrificato la loro esistenza.

Favorire la cittadinanza significa favorire la partecipazione.

Per esercitare la partecipazione sono necessari la *conoscenza* e il *sapere*.

Credo fortemente che *conoscenza* e *partecipazione* siano elementi indispensabili di un percorso teso alla ricerca della felicità.

Il Presidente della Provincia
Matteo Ricci

PER ESEMPIO... modelli e testimoni del possibile

giovedì 9 - venerdì 10 - sabato 11 - domenica 12 giugno 2011, ore 21.15

Cinema Teatro Astra, Pesaro

Quattro **incontri**

con studiosi, esponenti della società civile, artisti, studenti

per **riflettere** su grandi **temi**

LEGALITÀ, LAVORO, ETICA, EDUCAZIONE

per **ricordare** la vita, il pensiero e le opere di grandi **modelli** del passato

PADRE PINO PUGLISI, ADRIANO OLIVETTI, ANTONIO GRAMSCI, MARIA MONTESSORI

per **ascoltare** importanti **Testimoni** del presente:

esempi **possibili** di donne e uomini d'oggi.

Ognuno degli incontri sarà affidato a un diverso **conduttore**.

Nella prima parte di ogni incontro si racconterà (tramite letture e proiezioni di immagini) la **storia del personaggio** (il Modello) protagonista della serata.

Nella seconda parte, i conduttori dialogheranno con gli **ospiti relatori** (i Testimoni).

Durante gli incontri celebri **artisti** presenteranno brevi performance dedicate ai temi e ai protagonisti.

Al termine degli incontri, rappresentanti di **Associazioni Culturali** e **studenti** delle Scuole Superiori del territorio animeranno il **dibattito** tra il pubblico e gli ospiti.

Durante ogni incontro sarà presente lo **stand editoria**.

INGRESSO LIBERO

PER ESEMPIO: LE EDIZIONI 2009 E 2010

i modelli Martin Luther King, Peppino Impastato, Chico Mendes, Gandhi, Don Lorenzo Milani
Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Dian Fossey, Salvador Allende

i testimoni Elsa Adessi, Kossi Amékowoyoa Komla-Ebri, Enrico Alleva, Laura Ciacci, Tana Anglana
Eboussi Boulaga, Salvatore Borsellino, Maria Inés Bussi, Jacopo Cesari, Maria De Lourdes Jesus
Esoh Elamé, Giovanni Impastato, Edoardo Martinelli, Paola Massaro, Karim Metref
Massimo Pandolfi, Roberto Podgornick, Juliana Raffaghelli, Padre Ottavio Raimondo
Pietro Raitano, Margherite Welly Lottin

le associazioni Amnesty International, Attimo Storico, Emergency, E.N.P.A., G.A.S., Greenpeace
Lupus in Fabula, La Scintilla nel Vento, Lega Ambiente, Libera Terra, Osiride, Scout Laici C.N.G.E.I.
Stazioni Mobili, WWF

hanno inoltre partecipato Cisco, Alessandro Dei, Gianni Giudici, Paola Lorenzi, Mario Mariani
Fabio Monti, Orchestra Labirinto, Collettivo di Ricerca e Produzione Quatermass(X)
LEMS (Laboratorio Elettronico per la Musica Sperimentale), Marino e Sandro Severini

PER ESEMPIO...

giovedì 9 giugno 2011
LEGALITA'

modelli e testimoni del possibile

ore 21.15

PADRE PINO PUGLISI: il coraggio della verità

saluti e presentazione della rassegna

Matteo Ricci Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

introduce

Alessia Morani Assessore Pubblica Istruzione, Educazione alla Pace e alla Legalità

leggono

Salvatore Alongi

Giulia Bacoli

Alessandra Giampaoli

conducono

Marco De Carolis

Paola Fraternali Meloni

testimoni

Suor Carolina Iavazzo Centro Padre Puglisi, Bovalino, RC

Giuseppe Lo Bianco giornalista e saggista

Piergiorgio Morosini magistrato e Segretario Generale di Magistratura Democratica

con la partecipazione straordinaria di

Fabio Monti voce recitante

Alessandro Dei fisarmonica

dibattito a cura delle associazioni

Libera Terra

Movimento Agende Rosse Pesaro e Urbino

*È importante parlare di mafia, soprattutto nelle scuole,
per combattere contro la mentalità mafiosa,
che è poi qualunque ideologia disposta a svendere la dignità dell'uomo per soldi.
Non ci si fermi però ai cortei, alle denunce, alle proteste.
Tutte queste iniziative hanno valore ma, se ci si ferma a questo livello, sono soltanto parole.
E le parole devono essere confermate dai fatti.*

Padre Pino Puglisi

nato a Palermo il 15 settembre 1937
ucciso a Palermo il 15 settembre 1993



PER ESEMPIO...

venerdì 10 giugno 2011

LAVORO

modelli e testimoni del possibile



ore 21.15

ADRIANO OLIVETTI: l'impresa umanistica

introduce

Tarcisio Porto Assessore Ambiente, Politiche per lo sviluppo locale

leggono

Valeria Alegi

Cristian Della Chiara

Francesca Rossi

conduce

Letizia Dini

testimoni

Enrico Luccioni Presidente Gruppo Luccioni

Laura Olivetti Presidente Fondazione Adriano Olivetti

con la partecipazione straordinaria di

Laura Curino voce recitante

dibattito a cura dell'associazione

Attimo Storico

durante l'incontro sarà presentato il film documentario *In me non c'è che futuro*
regia di Michele Fasano (Sattva Film 2011)

*Le classi lavoratrici, più che ogni altro ceto sociale,
sono i rappresentanti autentici di un insopprimibile valore, la giustizia,
e incarnano questo sentimento con slancio talora drammatico e sempre generoso;
d'altro lato gli uomini di cultura, gli esperti di ogni attività scientifica e tecnica,
esprimono attraverso la loro tenace ricerca, valori ugualmente universali,
nell'ordine della verità e della scienza.
Siete voi lavoratori delle fabbriche e dei campi ed ingegneri ed architetti
che, dando vita al mondo moderno, al mondo del lavoro dell'uomo e della sua città
plasmate nella viva realtà gli ideali che ognuno porta nel cuore: armonia, ordine, bellezza, pace.*

Adriano Olivetti

nato a Ivrea l'11 aprile 1901

morto a Aigle (Svizzera) il 27 febbraio 1960

PER ESEMPIO...

sabato 11 giugno 2011

ETICA

modelli e testimoni del possibile

ore 21.15

ANTONIO GRAMSCI: la resistenza morale

introduce

Matteo Ricci Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

leggono

Saul Aisemberg

Giorgia Baldantoni

Iacopo Sorbini

conduce

Peter Kammerer

testimoni

Alberto Burgio storico della filosofia

Massimo Raffaelli filologo e critico letterario

con la partecipazione straordinaria di

Claudio Lolli cantautore

dibattito a cura dell'associazione

ANPI - Comitato Provinciale di Pesaro e Urbino

*Non ho mai voluto mutare le mie opinioni,
per le quali sarei disposto a dare la vita e non solo a stare in prigione [...] vorrei consolarti di questo dispiacere che ti ho dato: ma non potevo fare diversamente. La vita è così, molto dura, e i figli qualche volta devono dare dei grandi dolori alle loro mamme, se vogliono conservare il loro onore e la loro dignità di uomini.*

Antonio Gramsci

nato a Ales il 22 gennaio 1891

morto a Roma il 27 aprile 1937



PER ESEMPIO...

domenica 12 giugno 2011

EDUCAZIONE

modelli e testimoni del possibile

ore 21.15

MARIA MONTESSORI: la responsabilità pedagogica

introduce

Luca Bartolucci Presidente del Consiglio Provinciale

leggono

Lucia Bianchi
Francesca Gabucci
Diana Saponara

conduce

Paola Massaro

testimoni

Cesare Moreno Presidente Associazione Maestri di Strada
Rita Scocchera Opera Nazionale Montessori

con la partecipazione straordinaria di

Pamela Villoresi voce recitante

dibattito a cura del

LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO "T. MAMIANI" di Pesaro



*Se vi è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto,
questo non potrà venire che dal bambino,
perché in lui si costruisce l'uomo e di conseguenza la società.
Il bambino possiede un potere interiore
che può guidarci verso un futuro più luminoso.*

Maria Montessori

nata a Chiaravalle il 31 agosto 1870
morta a Noordwijk aan Zee (Olanda) il 6 maggio 1952

I TESTIMONI

ALBERTO BURGIO nato a Palermo, si è laureato in Lettere moderne a Pavia nel 1978 e in Filosofia alla Statale di Milano nel 1983. Nel 1989 è entrato nei ruoli dell'Università in qualità di ricercatore in Storia della filosofia presso la Facoltà di Magistero di Urbino. Nel 1993 è diventato professore associato (e dall'a.a. 2001-02 professore ordinario) presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Bologna. È condirettore di «Marxismo oggi» e membro dei comitati editoriali di «Studi settecenteschi», «Dianoia. Annali di storia della filosofia del Dipartimento di filosofia dell'Università di Bologna», «Rivista sperimentale di freniatria», «Studi sulla questione criminale», «Critica marxista». Fa parte del Comitato scientifico dell'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Labriola. È stato eletto deputato al Parlamento della Repubblica nella XV legislatura (2006-2008). Nel 2008 ha vinto la terza edizione del Premio "FestivalStoria" per i suoi studi sul razzismo. Si è occupato prevalentemente di storia della filosofia politica e di filosofia della storia, concentrandosi sul Settecento, sull'idealismo classico, su Marx e il marxismo e su Gramsci: *Gramsci e la rivoluzione in Occidente* (in collaborazione con Antonio A. Santucci), 1998, *Gramsci storico. Una lettura dei "Quaderni del carcere"*, 2003 (I Premio Internazionale "Giuseppe Sormani" dell'Istituto Gramsci Piemonte; Premio "Luigi Salvatorelli" per la storia del pensiero politico contemporaneo), *Per Gramsci. Crisi e potenza del moderno*, 2007. Tra le ultime pubblicazioni: *Senza democrazia. Per un'analisi della crisi*, 2009, *Nonostante Auschwitz. Il «ritorno» del razzismo in Europa*, 2010.

SUOR CAROLINA IAVAZZO dell'ordine religioso Fraternità del "Buon Samaritano", originaria di Aversa (CE), dopo aver conseguito la laurea in Pedagogia e in Scienze religiose, ha svolto attività di animazione giovanile nelle parrocchie. È stata stretta collaboratrice di Padre Pino Puglisi e responsabile del Centro "Padre Nostro" nel quartiere Brancaccio di Palermo. Oggi è impegnata nella Locride, presso il Centro di Aggregazione Giovanile Padre Puglisi a Bosco Sant'Ippolito, una piccola contrada del comune di Bovalino in provincia di Reggio Calabria. Nato nel 2005 il centro è diventato in pochi anni un luogo di incontro per giovani e adolescenti; uno spazio aperto, palestra di vita umana e spirituale, formazione verso l'impegno responsabile; una valida alternativa alla strada, in un contesto dove le strutture sociali e sportive sono fortemente carenti. Nel 2007 Suor Carolina ha pubblicato il volume *Figli del vento. Padre Puglisi e i ragazzi di Brancaccio*.

ENRICO LOCCIONI nasce a Serra S. Quirico (AN). Sposato con Graziella Rebichini, ha condiviso con lei tutto il suo percorso imprenditoriale. Nel 1968 è artigiano nel campo elettrico, ma si distingue subito per l'attenzione alle componenti soft dell'impresa: le Persone, le Relazioni Interpersonali e l'Innovazione. Presente con installazioni in oltre 40 paesi nel mondo, dall'America Latina all'Estremo Oriente e su vari settori (auto, elettrodomestico, ambiente, sanità), la "sartoria tecnologica" Loccioni sviluppa e realizza soluzioni personalizzate sulle esigenze del cliente, integrando competenze e ricerca nell'ambito della misura per il controllo qualità, dell'automazione, delle infrastrutture di rete. Nel 2004 Loccioni riceve la Laurea Honoris Causa in "Tecnologie per l'innovazione" conferita dall'Università degli Studi di Camerino (MC) ed è insignito delle onorificenze di Cavaliere (1985), Ufficiale (1994), Commendatore (1996), Grande Ufficiale (2007) e Cavaliere dell'Ordine di Malta (2009). A queste unisce: il Premio "Federichino 2004" (per la Cultura dell'Impresa) e il Premio "Gentile da Fabriano" nel 2005. Vince il Premio Ernst&Young "L'Imprenditore dell'Anno 2007" per "Quality of Life" e il Premio "Imprenditore Olivettiano 2008". Sempre nel 2008 gli viene conferito il Premio "Marchigiani dell'Anno" e il Premio "Cavaliere della Crescita" conferito a personalità che si sono distinte nella loro professione. Il Gruppo Loccioni vince per sei anni consecutivi (dal 2002 al 2007) il Best Workplaces Italia per l'eccellenza dell'ambiente di lavoro, nel 2007 il Premio "Valore Lavoro" come una tra le dieci migliori "Buone Pratiche aziendali" delle Marche. Nel 2003, è primo classificato al concorso nazionale IC Impresa e Cultura per le molteplici attività che da anni porta avanti con le Scuole e il Mondo Accademico (Progetto Bluzone). Nel 2005 e nel 2008 guadagna la nomination come finalista del Sodalitas Social Award nelle categorie "Processi interni di responsabilità sociale" e "Iniziativa di sostenibilità". A questi si aggiungono in campo innovazione i Premi National Instruments per la "Migliore Applicazione Automotive Forum 2008", il "Green Engineering Application of the Year", Austin, Texas (Il Mexus) e il Premio di Legambiente "Innovazione Amica dell'Ambiente" per la Leaf House. Nel 2009 arrivano i premi LABEL per la formazione linguistica e il Premio Orientagiovani di Confindustria per il progetto Bluzone dedicato alle scuole.

GIUSEPPE LO BIANCO giornalista e saggista, ha lavorato al «Giornale di Sicilia» e a «L'Ora» negli anni della guerra di mafia, dal blitz del settembre 1984 dopo le dichiarazioni di Buscetta, che originò il primo maxiprocesso alle cosche, ai misteri delle stragi mafiose, ai processi Andreotti e Contrada. Oggi collabora con «Il Fatto Quotidiano» e con «MicroMega». Corrispondente de «L'Espresso» dalla Sicilia, ha scritto con Franco Viviano *La strage degli eroi* (1996). Con Sandra Rizza *Rita Borsellino. La sfida siciliana* (2006), *Il gioco grande. Ipotesi su Provenzano* (2006), *L'agenda rossa di Paolo Borsellino* (2007), *Profondo nero* (2009) e *L'agenda nera* (2010).

CESARE MORENO nato a Napoli, ha studiato fisica e pedagogia ed è stato cultore di studi e ricerche di carattere sociale e psicopedagogico. Nel 1983 ha assunto l'incarico di docente elementare nelle scuole della periferia orientale di Napoli, dove tuttora opera, al tempo stesso ha svolto una intensa attività culturale e di formazione dei docenti e degli educatori sui temi della dispersione scolastica. Dal 1994 al 1996 è stato consulente del Ministro della Pubblica Istruzione per i problemi relativi alla dispersione scolastica e in tale veste ha coordinato il "Piano Provinciale per il Successo formativo". Dal 1998 al 2010 ha coordinato il progetto "Chance" (contro la dispersione scolastica) e ha fondato l'associazione Maestri di Strada ONLUS che ha partecipato e partecipa a vari progetti educativi: da quelli di sviluppo locale, a quelli scolastici, a quelli internazionali. Per la sua attività di promozione della cittadinanza giovanile attraverso l'istruzione ha ricevuto: nel 2001 il titolo di Cavaliere della Repubblica; nel 2006 la targa del Ministero per il lavoro per la formazione dei docenti; nel 2007 il premio EDA per l'attività di formazione degli adulti. Attualmente, poiché le istituzioni hanno ritirato il loro appoggio al progetto "Chance", coordina un progetto da lui elaborato, finanziato dalla Fondazione San Zeno di Verona, per la prevenzione della dispersione scolastica nella periferia orientale di Napoli ed è consulente di numerose scuole per i problemi attinenti alla dispersione scolastica.

PIERGIORGIO MOROSINI nato a Rimini, Segretario Generale di Magistratura Democratica, è magistrato dal 1993. Attualmente è giudice delle indagini preliminari del tribunale di Palermo. Titolare di numerosi processi a Cosa Nostra, è stato estensore di sentenze relative ai capi storici della mafia (Salvatore Riina, Bernardo Provenzano, Giovanni Brusca, Leoluca Bagarella). Si è occupato di infiltrazioni mafiose nella sanità, negli appalti di opere pubbliche, nella politica e nella giustizia. Nel 2009 ha pubblicato *Il Gotha di Cosa nostra - La mafia del dopo Provenzano nello scacchiere internazionale del crimine*: un viaggio dentro il potere della mafia alla luce della sentenza del processo dove Morosini ha distribuito oltre 400 anni di carcere ai boss mafiosi e sequestrato quote societarie per circa 100 milioni di euro.

LAURA OLIVETTI figlia di Adriano Olivetti e Grazia Galletti, è Presidente della Fondazione Adriano Olivetti. La Fondazione nasce nel 1962 ad opera di alcuni familiari, amici e collaboratori del grande imprenditore con l'intento di raccogliere e sviluppare l'impegno civile, sociale e politico che ha distinto l'operato di Adriano Olivetti nel corso della sua vita. La Fondazione, con sede dapprima a Ivrea e subito dopo a Roma, si propone "la promozione, l'incoraggiamento e l'organizzazione degli studi che sono diretti ad approfondire la conoscenza delle condizioni da cui dipende il progresso sociale". In termini di attività, l'attenzione viene rivolta ai temi tradizionali (politiche pubbliche e istituzionali, problemi sociali e culturali) mentre prosegue un'opera di continua valorizzazione del patrimonio archivistico attraverso la pubblicazione degli studi dei materiali inediti.

MASSIMO RAFFAELI filologo e critico letterario, scrive su «il manifesto», «La Stampa» e i relativi supplementi letterari, «Alias» e «Tuttolibri». Collabora a numerose riviste («Nuovi Argomenti»), «Il Caffè illustrato», «Lo Straniero» e ai programmi di Radio3 Rai.

Ha curato testi di autori italiani e versioni di scrittori francesi (fra cui Zola, Artaud, Céline, Crevel, Genet, Duvert). La sua produzione è raccolta in una decina di volumi fra cui *El vive d'omo (Scritti su Franco Scatagliani)*, 1998, *Appunti su Fortini*, 2000, *Questa siepe*, 2000, *Novecento italiano*, 2001, *Il canto Magnanimo. A colloquio con Umberto Piersanti*, 2005, *Don Chisciotte e le macchine. Scritti su Paolo Volponi*, 2007 e *Bande à part. Scritti per "Alias"*, 2011.

RITA SCOCCHERA dalla originaria formazione filologica e linguistica approda agli studi antropologici e alla ricerca pedagogica. Consigliere direttivo dell'Opera Nazionale Montessori, è stata membro del Comitato di redazione della rivista «Vita dell'infanzia», che ha ospitato una sua rubrica dal titolo *Bambini e Poeti*, dove l'autrice rintracciava le "apparizioni" dell'infanzia nelle pagine della tradizione intellettuale dell'occidente. Attivamente impegnata nella diffusione della cultura montessoriana nell'ambito di seminari e convegni nel territorio nazionale, si occupa altresì della formazione nei corsi di specializzazione Montessori. Da oltre vent'anni insegna lettere antiche nella scuola superiore.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI

LAURA CURINO nata a Torino, è autrice e attrice teatrale. Nel 1974, insieme al regista Gabriele Vacis e altri, fonda Laboratorio Teatro Settimo. È autrice e attrice, tra gli altri, degli spettacoli *Elementi di struttura del sentimento*, 1984, da *Le affinità elettive* di Goethe, premio Ubu per il miglior spettacolo di ricerca della stagione e *La Storia di Romeo e Giulietta*, 1990 premio Ubu 1992 per la drammaturgia. Con *Passione* (1992) interpreta il suo primo spettacolo di narrazione nel quale si presenta per la prima volta sola in scena e interpreta tutti i personaggi della vicenda.

Di seguito con gli spettacoli sull'epopea degli Olivetti (*Camillo Olivetti* del 1996) - e *Adriano Olivetti* del 1999, con Mariella Fabris e Lucilla Giagnoni), si afferma, insieme con Marco Baliani e Marco Paolini, come una delle voci più rappresentative della prima generazione del teatro di narrazione.

Al cinema, ha lavorato in *Nostos* di Franco Diavoli, *La seconda volta* e *Preferisco il rumore del mare* di Mimmo Calopresti, *San Salvario* di Enrico Verra, *Cuore* di Maurizio Zaccaro. Nel 2004 ha partecipato con il video teatrale *Il conte Aigor* sulla vicenda di Igor Marini e lo scandalo Telecom Serbia alla trasmissione televisiva Report. Ha vinto numerosi premi, tra cui il Premio della Critica come migliore attrice nel 1998, il premio Hystrio alla drammaturgia nel 2003, nel 2006 il Premio Golden Graal come migliore attrice.

Tra le ultime produzioni: *Una stanza tutta per me*, regia di Claudia Sorace (2004), *Scenofonia* di Roberto Marasco, *Il sorriso di Daphne*, regia di Alessandro D'Alatri (Premio "Enrico Maria Salerno" 2004 per la Drammaturgia Europea), *La Magnifica Intrapresa*, 2007, regia di Titino Carrara, *Le Designer*, 2008, *Viaggiatori di Pianura*, con la regia di Gabriele Vacis (2008). Il suo ultimo lavoro è *Il signore del cane nero. Storie su Enrico Mattei*, regia di Gabriele Vacis (2010).

È attualmente impegnata nel progetto *Turin 11* in collaborazione con il Circolo dei lettori di Torino, Fondazione Teatro Stabile di Torino e Associazione Muse.

ALESSANDRO DEI ha studiato fisarmonica con Salvatore di Gesualdo e Ivano Battiston. Nel 1996 si è diplomato "Cum Laude" in fisarmonica presso il Conservatorio Statale di Musica "Cherubini" di Firenze. Nel 2007 si è laureato "Cum Laude" in discipline musicali/fisarmonica presso il Conservatorio Statale di Musica "Cherubini" di Firenze. Si è inoltre perfezionato con Hugo Noth, Joseph Macerollo e Richard Galliano. Ha suonato in prestigiose sedi concertistiche, sia in qualità di solista, che in formazioni cameristiche e orchestrali, ottenendo sempre consensi di pubblico e di critica. Ha collaborato con il regista Tonino De Bernardi in qualità di musicista-attore nei film *Sorrisi asmatici-Fleurs du Destin*, *Appassionate* e *Farelavita*. Ha suonato per i più importanti Festivals del Cinema d'Europa. In teatro ha collaborato con gli attori

Fabio Monti e Galatea Ranzi. Nel 1994 ha vinto il 1° premio assoluto, sezione concertisti, al "IV° Concorso Nazionale Riviera della Versilia". Ha suonato per emittenti Radio-Televisive (Canale 5 Mediaset, RAI Radio Uno, Radio Berlino, ecc.). Nel 1998 ha inciso per l'etichetta EMA Records il CD *Keyboard Music* con musiche di D. Scarlatti, G.F. Haendel e J.S. Bach, recensito dalla rivista mensile «Suono» come uno dei migliori CD dell'anno. Nel 2000 ha inciso *Songs from central Italy Appennines* con il gruppo I Viulan di Beppe Carletti. Nello stesso anno ha scritto la storia della fisarmonica in appendice al libro *Monti e Vallate dentro la Luna* di Luigi Papi (Papi Editore). Nel 2005 ha inciso il CD *Buon Sangue* con Lorenzo "Jovanotti" Cherubini. Nel 2009 ha vinto il "3° Trofeo InSound" come miglior strumentista italiano della stagione 2008/09 nella categoria "Strumenti della tradizione popolare". È docente di fisarmonica e Musica da Camera presso il Liceo Musicale "F. Petrarca" di Arezzo (AR).

CLAUDIO LOLLI nato a Bologna, è un poeta, scrittore e professore liceale nonché uno dei maestri del cantautorato italiano. Dopo le prime esperienze musicali presso l'"Osteria delle Dame" di Bologna nei primi anni Settanta, Francesco Guccini (conosciuto proprio nella Bologna delle osterie), lo porta alla EMI Italiana, l'etichetta che pubblica, dal 1972 al 1976, i suoi primi quattro LP: *Aspettando Godot*, *Un uomo in crisi*, *Canzoni di morte*, *Canzoni di vita* - che contiene il brano *Quello lì (compagno Gramsci)*, che racconta le vicende di Antonio Gramsci ancora studente a Torino, viste con gli occhi di un suo vicino di casa, - *Canzoni di rabbia* e *Ho visto anche degli zingari felici*, che nasce dalla collaborazione con il "Collettivo Autonomo Musicisti" di Bologna, composto da Adriano Pedini alla batteria, Roberto Costa al basso, Roberto Soldati alle chitarre e Danilo Tomasetta al sax e al flauto.

Nel 1977 esce il disco *Disoccupate le strade dai sogni*, legato ai fatti di Bologna dell'11 marzo 1977 e alla uccisione di Francesco Lorusso. Nell'aprile 1980 viene pubblicato *Extranei*, nell'83 *Antipatici antipodi* con la copertina di Andrea Pazienza. Nel 1988 esce il disco *Claudio Lolli* con le note di Stefano Benni.

Negli anni Novanta pubblica tre album: *Nove pezzi facili*, *Intermittenze del cuore* e *Viaggio in Italia* (prodotto da Mimmo Locasciulli). Dal 1993 gira in concerto col solo accompagnamento del maestro Paolo Capodacqua. Nel 2000 esce *Dalla parte del torto*, in collaborazione con The Gang.

Tra il 2002 ed il 2005 gira l'Italia proponendo una rivisitazione del suo album *Ho visto anche degli Zingari Felici* assieme alla band Il Parto delle Nuvole Pesanti. Del 2006 è un nuovo disco di soli inediti *La scoperta dell'America*. Il 25 aprile 2009 esce *Lovesongs*, rivisitazione delle più belle canzoni d'amore del cantautore. Il primo maggio 2010 suona al concerto del Primo Maggio. Lolli è anche autore di alcuni libri di narrativa: *L'inseguitore Peter H.* (1984), *Giochi crudeli*, con la prefazione di F. Guccini (1990), *Nei sogni degli altri* (1995). Nel 1997 la casa editrice City Lights Italia di Firenze ha pubblicato i testi delle sue canzoni in un volume intitolato *Antipatici antipodi 1972-1997*. Nel 2004 esce invece il volume *Rumore rosa* (con CD audio allegato). Nel 2005 ha scritto una prefazione *Gli slittamenti del giovane Elle* al libro di Lauro Venturi *L'educazione sentimentale del manager*, 2005.

Riceve nel 1998 il Premio Piero Ciampi alla carriera come riconoscimento alla sua attività di cantautore e nel 2005 il Premio Oliviero Parma per i suoi testi di alta intensità poetica.

FABIO MONTI autore, attore, regista catanese, formatosi alla scuola "Paolo Grassi" di Milano, allievo di Danio Manfredini, Gabriele Vacis, Maria Consagra, Renata Molinari, specializzatosi alla Ecole des Maitres diretta da Franco Quadri con il maestro Jacques Delcouverrie.

Ha lavorato con Peter Greenaway, Fura dels Baus, Lamberto Puggelli, Aia Taumastica, Paolo Mazzarelli, Csa di Udine, Teatro Stabile di Catania. È stato candidato ai Premi Ubu come miglior attore under 30.

Ha fondato assieme alla scenografa Norma Angelini EMMEA' TEATRO, compagnia teatrale siculo-toscana che ha vinto il bando ETI Nuove Creatività, i premi Vigata, Pino Venenziano e Presenze.1 con gli spettacoli *Lampedusa è uno spiffero!!!*, *Buttitta*, e *Don Milani senza mito*. La ricerca della compagnia spazia dalle culture orali e scritte meridionali allo stretto rapporto con la realtà contemporanea.

A Luglio 2011 debutterà a Kilowatt Festival il nuovo spettacolo che partendo dall'incredibile vicenda dei lavoratori di Eutelia/Agile affronterà la Grande Crisi Economica e la ancor più grande Crisi del Valore del Lavoro.

PAMELA VILLORESI nata a Prato, ha seguito nella sua città i corsi di recitazione del teatro Metastasio ed ha esordito come professionista nelle compagnie teatrali pratesi Teatro Insieme e Teatro Studio. Nel 1972 è tra gli interpreti de *L'ispettore generale* di Gogol con la regia di Mario Missiroli e nel 1973 interpreta

Il matrimonio di Figaro di Beaumarchais, per la regia di Armando Pugliese e *La figlia di Jorio* di D'Annunzio, per la regia di Giancarlo Cobelli. Nel 1975 Giorgio Strehler la chiama per *Il Campiello* di Goldoni al Piccolo di Milano e ha così inizio un sodalizio teatrale di venti anni che porta i due a lavorare per l'Unione dei Teatri Europei. Sempre con Strehler interpreta *Arlecchino servitore di due padroni*, *Le baruffe chiozzotte*, *Il temporale*, *Minna von Barheim*, *L'isola degli schiavi*. Da allora è la protagonista di oltre cento spettacoli teatrali fra cui spiccano le interpretazioni di *Didone* di Marlowe, di Desdemona nell'*Otello* con Vittorio Gassman, di *Lulù* di Wedekind per la regia di Missiroli, di Maddalena nella *Rappresentazione della Croce* messa in scena per il Giubileo del 2000, della *Fiaccola sotto il moggio* per la regia di Maccarinelli.

Negli ultimi anni ha interpretato per la regia di Maurizio Panici, una serie di spettacoli di successo come *Antigone*, *Fedra*, *Lisistrata*, *La Locandiera*, *Le tre sorelle*, *Medea*.

Per il Piccolo di Milano ha portato sulla scena *Taibele e il suo demone* con la partecipazione di Moni Ovadia. Nel 2009, in occasione del Festival dei Due Mondi di Spoleto, ha presentato sulle scene la commedia *Appuntamento a Londra* di Mario Vargas Llosa, al quale nel 2010 è stato assegnato il Premio Nobel per la Letteratura. Nel febbraio 2011 ha ricevuto la Maschera d'Argento "Virgilio Puccitelli", premio alla carriera teatrale istituito dal Comune di San Severino Marche e giunto alla quinta edizione.

Pamela Villoresi è presidente della giuria del premio letterario Santa Barbara, fa parte della commissione ministeriale Teatrefestivalitalia, è membro del Cda dell'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", è direttrice artistica di numerosi festival. Ha partecipato anche a diverse campagne per i diritti civili e per i diritti delle donne, tanto che nel 1999 è stata insignita del Premio per la Pace insieme al Patriarca di Gerusalemme. È stata anche una delle cento personalità invitate da Papa Benedetto XVI per la Giornata Mondiale degli Artisti.

CONDUTTORI

MARCO DE CAROLIS nato e residente a Pesaro, insegna da diversi anni religione presso il Liceo Scientifico Statale "G. Marconi" di Pesaro. Docente presso l'Università degli Studi di Urbino ha collaborato ad un intenso lavoro sulla giustizia minorile e la devianza in collaborazione con il Ministero della Giustizia, dipartimento minorile. Dall'aprile 2011 è Giudice Minorile Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Ancona. Organizza laboratori di teatro, musica e cinema per giovani in collaborazione con l'Arcidiocesi di Pesaro al fine di far incontrare le passioni giovanili all'impegno nei temi della legalità, della convivenza civile e del dialogo.

LETIZIA DINI si occupa di formazione, coaching e politiche attive del lavoro. Collabora con imprese e pubbliche amministrazioni per accompagnare processi di cambiamento e di sviluppo delle persone nelle organizzazioni. È professore a contratto all'Università Carlo Bo di Urbino presso il corso di laurea magistrale in Comunicazione Interculturale d'Impresa.

PAOLA FRATERNALE MELONI nata a Urbino e residente a Fano, insegna da oltre sedici anni storia e filosofia presso il Liceo Scientifico Statale "G. Marconi" di Pesaro. Organizza convegni e seminari di formazione per docenti sulla storia del '900 con la consulenza scientifica dell'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche e dell'Istituto di Storia Contemporanea della Provincia di Pesaro e Urbino e in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Provincia e il Comune di Pesaro.

PETER KAMMERER nato a Offenburg (Germania), in Italia dal 1962, ha insegnato sociologia all'Università di Urbino. Ha condotto lavori sul tema dell'emigrazione/immigrazione, sullo spazio della politica in Pasolini, Heiner Müller e Francesco d'Assisi.

Insieme a Graziella Galvani ha tradotto opere di Heiner Müller in italiano e di Pasolini - *Wer ich bin e Scritti corsari (Freibeuterschiften)* - e Gramsci - *Lettere dal carcere (Gefängnisbriefe)* - in tedesco.

PAOLA MASSARO è una maestra di scuola primaria che insegna nella nostra provincia da circa trenta anni; da undici svolge anche il ruolo di supervisore del tirocinio presso il Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria di Urbino. È impegnata nella ricerca didattica e nella formazione con un particolare interesse per l'ambito storico-antropologico, all'interno di due associazioni di docenti, l'M.C.E. (Movimento di Cooperazione Educativa) e Clío'92. Negli ultimi anni, si sta occupando di Educazione Interculturale, sul fronte dell'integrazione degli alunni immigrati e del rinnovamento delle pratiche didattiche nell'istituto in cui opera e anche attraverso la conduzione del Laboratorio di Pedagogia Interculturale presso l'Università urbinata. Fa parte della Casa delle Donne di Pesaro, che per lei rappresenta luogo di elaborazione culturale e politica.

DIBATTITI A CURA DI

A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ha lo scopo di riunire in associazione tutti coloro che hanno partecipato con azione personale diretta, alla guerra partigiana contro il nazifascismo, per la liberazione d'Italia, e tutti coloro che, lottando contro i nazifascisti, hanno contribuito a ridare al nostro paese la libertà e a favorire un regime di democrazia, al fine di impedire il ritorno di qualsiasi forma di tirannia e di assolutismo. Promuove studi intesi a mettere in rilievo l'importanza della guerra partigiana ai fini del riscatto del Paese dalla servitù tedesca e delle riconquiste della libertà; promuove anche eventuali iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società. Si batte affinché i principi informatori della guerra di liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni; concorre alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione Italiana, frutto della Guerra di Liberazione, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli.

ATTIMO STORICO nasce a Pesaro da una stimolante esperienza di Servizio Civile presso la Biblioteca di storia contemporanea "V. Bobbato" e si propone di far conoscere la storia, l'arte e la cultura contemporanee soprattutto ai giovani, incentivandone la partecipazione attiva alla vita culturale e della comunità. L'Associazione organizza mostre, conferenze, eventi e attività didattiche e riconosce come valori essenziali e ispiratori la democrazia, il pluralismo, la multiculturalità, la pace e la difesa dei diritti dei più deboli contro ogni forma di oppressione e totalitarismo.

LIBERA TERRA è un marchio che raggruppa varie cooperative che aderiscono alla rete Libera di don Luigi Ciotti. Le cooperative producono alimenti biologici su terreni confiscati alle organizzazioni mafiose in Sicilia, Puglia e Calabria, sulla base della legge 109/1996. Ciò significa creare condizioni per trattenere quanta più ricchezza possibile sul territorio e garantire opportunità occupazionali. Le attività condotte dalle cooperative sociali sui beni confiscati si basano su un metodo di lavoro che coinvolge i soggetti sani del territorio, facendo del bene confiscato una risorsa per lo sviluppo dell'intero circuito socio-economico attraverso il coinvolgimento degli agricoltori e altri settori produttivi del territorio, tramite degli accordi di produzione e delle strutture artigianali che effettuano la trasformazione dei prodotti. Dalla condivisione dello spirito e delle regole del progetto nascono i prodotti a marchio Libera Terra: il sapore della legalità, del riscatto, della libertà.

LICEO "T. MAMIANI" di Pesaro si articola in tre diversi indirizzi di studio:

Classico: istituito nel 1884, è l'indirizzo originario; alcune iniziative attivate sperimentalmente in passato come il potenziamento della matematica e prolungamento nel triennio della lingua inglese, sono diventate parte integrante del corso di studi classici previsto dal riordino dei licei. Linguistico: formatosi nel 1986, per opera del Preside Terenzio Gambaccini, e reso successivamente una sperimentazione "Brocca", ha assunto ora la nuova fisionomia prevista dall'orientamento ministeriale. Scienze Umane: è l'evoluzione, nel quadro del riordino dei licei, dell'indirizzo Socio- psico- pedagogico, autorizzato come sperimentazione "Brocca" del Ministero della P.I. nel 1992. In occasione del Centenario della nascita di Terenzio Mamiani l'Istituto si è gemellato con l'omonimo Liceo di Roma per una collaborazione ed uno scambio progettuale. Nel 2002 il Liceo ha ottenuto l'Accreditamento presso la Regione Marche per l'esercizio delle attività di orientamento e formazione professionale per le macrotipologie: Obbligo formativo, Formazione Superiore, Formazione Continua.

MOVIMENTO AGENDE ROSSE nasce in maniera spontanea da una serie di incontri tenuti in tutta Italia da Salvatore Borsellino, da Benny Calasanzio, da Sonia Alfano e dal professor Enzo Guidotto su invito di gruppi di giovani, spesso appartenenti ai MeetUp di Grillo, aventi come tematica la difesa della legalità, la funzione della Società Civile, la difesa della Magistratura, l'approfondimento delle tematiche relative alla criminalità mafiosa e alle infiltrazioni di questa nella politica e nella pubblica Amministrazione, la ricerca della Verità e la richiesta di Giustizia sulle stragi del '92 e del '93.

Nel corso di questi incontri il movimento ha cominciato a crescere, anche senza avere ancora questo nome, e si è poi consolidato con le manifestazioni a Piazza Farnese, a Piazza Navona, le manifestazioni davanti alle questure per solidarietà a Gioacchino Genchi e in particolare le manifestazioni del 18, 19 e 20 luglio del 2010 con il presidio in Via D'Amelio, dove le Agende Rosse stampate dalla redazione di 19luglio2010.com sono comparse per la prima volta, e la manifestazione di sostegno ai Magistrati della Procura di Palermo davanti al Palazzo di Giustizia. Nel 2010 si è anche costituito il Movimento delle Agende Rosse Pesaro Urbino.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO



Presidente Matteo Ricci

Presidenza del Consiglio Provinciale

Assessorato alle Politiche Giovanili

**Assessorato Pubblica Istruzione, Integrazione interculturale
Educazione alla Pace e alla Legalità**

Assessorato Ambiente, Politiche comunitarie e Politiche per lo sviluppo locale

coordinamento Lucilla D'Orazio

organizzazione generale Graziella Bertuccioli, Emanuela Zidda

**collaborazione organizzativa Elisabetta Donini, Federica Fraternali Fanelli,
Roberta Indo**

ufficio stampa Filippo Biagianti, Giovanna Renzini

progetto grafico Fernanda Marotti

AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali



Presidente Gino Troli

Vice Presidente Fabrizio Del Gobbo

Direttore Gilberto Santini

**coordinamento Rete Teatrale provincia di Pesaro e Urbino
progettazione e direzione artistica Per Esempio Lucia Ferrati**

ufficio programmazione Francesca Polverari

ufficio stampa e comunicazione Elisabetta Marsigli

regia Pietro Conversano

INFO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI
tel. 0721 3592349 - 3592307 – 3592312 (da lun. a ven. dalle 9.00 alle 13.00)

www.provincia.pu.it

facebook provincia giovane pesaro urbino

mail: e.donini@provincia.ps.it

AMAT – UFFICI DI PESARO

tel. 0721 3592515 ((da lun. a ven. dalle 9.00 alle 13.00)

www.amat.marche.it

facebook Rete Teatrale PesaroUrbino Amat **mail: reteteatripu@amat.marche.it**



Provincia di Pesaro e Urbino



si ringraziano per la collaborazione:



Cinema Teatro Astra, Pesaro

A.N.P.I. – Comitato Provinciale di Pesaro e Urbino

Associazione Attimo Storico

Libera Terra

Movimento Agende Rosse Pesaro e Urbino

Liceo Socio-Psico-Pedagogico "T. Mamiani", Pesaro

e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della rassegna